L’erotismo nella vita è una cosa bellissima diceva Pier Paolo Pasolini. Lo sa bene Lady Tarin, che intorno all’erotismo ha costruito la carriera. “Inteso come forza vitale è l’elemento che guida la mia ricerca “ spiega. “Non ha nulla a che fare con la pornografia, anzi si pone all’opposto, in una dimensione legata a amore a potenza”.
Nata in Romagna, con studi all’Accademia di Belle Arti di Bologna e una lunga serie di lavori alle spalle, tra servizi per magazine, brand e collaborazioni con spazi d’arte come il Palais de Tokyo di Parigi, la giovane fotografa realizza nudi femminili ad alto contenuto di sensualità, ma mai volgari. Le protagoniste sono sempre donne. “Essere donna mi aiuta: creo un rapporto di identificazione e complicità, esalto l’essenza erotica del soggetto, la sensualità che vedo ogni giorno nelle donne che mi circondano”.
Tra le fonti di ispirazione c’e Pasolini, appunto, che diceva: “La donna come compare nei film o nei fumetti erotici è vista come un essere inferiore”. Ma pure Luis Buñuel, Alfred Hitchcock e Man Ray: “Il suo modo semplice di ritrarre le donne mi colpisce. Sono immagini prive di virtuosismi, dirette, emozionanti. Di Helmut Newton amo la visione della donna amazzone, possente, mette in soggezione lo spettatore”.
L’obiettivo di Lady Tarin è restituire all’eros femminile la spontaneità. Con i suoi scatti vuole liberare la donna da una bellezza costruita per compiacere l’uomo e quasi mai se stessa. “Scelgo per i ritratti donne con forte personalità. Per questo le sue eroine sono ritratte al naturale, per eliminare i cliché che trasformano ragazze in caricature, con pose ostentate, make-up pesante, lingerie sexy.
L’immaginario comune del nudo femminile storicamente è prodotto dagli uomini per gli uomini, con la donna ritratta come oggetto passivo. Da adolescente ho subito questa

visione, quel desiderio di uniformarsi, e accade tuttora a molte ragazze. Mi ci sono voluti anni per capire che era tutto uno show sociale. La passività a cui si vuole ricondurre la donna non ha nulla a che fare con la sua natura".
Di li la sua missione: ritrarre le donne così come sono, senza costringerle a incarnare qualcosa. "Mi sono resa conto che la nostra parte più vitale e sensuale è legata alla forza, quindi ho lavorato sul set per farla emergere".
Sono ritratti seducenti per riflettere su un tema assai discusso ma ancora poco capito: " Una donna che emana erotismo è una donna che si appartiene".

Micol Passariello